



Rassegna Stampa

venerdi 19 maggio 2023

Rassegna Stampa

19-05-2023

FITET

ARENA	19/05/2023	38	Bentegodi esulta Domina in Umbria e conquista la serie B S. C.	3
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	19/05/2023	22	Tennistavolo e disabilità Così Messina è... promossa <i>Domenico Bertè</i>	4
GAZZETTA DI MANTOVA	19/05/2023	43	PaninoLab, anno doc La perla A1 maschile <i>Davide Casarotto</i>	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	19/05/2023	58	Volpi: La ricetta prevede solo lavoro e organizzazione <i>Ma. Mu.</i>	6
VOCE DI MANTOVA	19/05/2023	27	Intervista a Matteo Mutti - Matteo Mutti: "Spiace non aver difeso lo scudetto con il Messina Ci riproveremo l'anno prossimo" <i>Se. M.</i>	7

FITET

5 articoli

- Bentegodi esulta Domina in Umbria e conquista la serie B
- Tennistavolo e disabilità Così Messina è... promossa
- PaninoLab, anno doc La perla A1 maschile
- Volpi: La ricetta prevede solo lavoro e organizzazione
- Intervista a Matteo Mutti - Matteo Mutti: " Spiace non aver difeso lo scudetto con il Messina Ci riprov...

TENNISTAVOLO Concentramento nazionale

Bentegodi esulta Domina in Umbria e conquista la serie B

Perchinenna e De Bortoli super
Vincono le tre sfide tutte per 3-0

●● Grande esultanza nel clan della Fondazione Bentegodi per l'impresa di Valentina Perchinenna e Giorgia De Bortoli nel campionato a squadre di tennistavolo.

Le due atlete, già protagoniste di una grande stagione agonistica, dopo aver dominato la fase interregionale Veneto/Friuli di Serie C, hanno disputato a Terni il concentramento nazionale che metteva in palio gli otto posti disponibili per la promozione al campionato di serie B 2023/24. Erano ben ventisette le formazioni al via nella kermesse umbra, con la squadra della Fondazione Bentegodi accreditata della quarta testa di serie in virtù dei grandi progressi nel ranking na-

zionale personale che Perchinenna e De Bortoli hanno conseguito nel corso della stagione.

Inserita nel girone 4 la squadra cittadina ha dovuto fronteggiare nel primo incontro il GC Cral Comune di Roma: qualche incertezza dovuta alla tensione ha un po' bloccato Perchinenna che comunque ha portato a termine con successo il proprio match spianando la strada alla vittoria per 3 a 0 sulla formazione romana.

Nel secondo incontro contro l'ostica formazione toscana del TT Lucca, Giorgia De Bortoli si è resa protagonista di un bellissimo match contro la forte Corini, numero 1

avversaria e, dopo aver ceduto il primo set, ha vinto nettamente, consentendo alla Bentegodi di aggiudicarsi la parti-

ta con il punteggio di 3 a 0. Il match decisivo per sancire la formazione da promuovere in serie B, ha visto Perchinenna e De Bortoli opposte alle lombarde di Isola del Bosco e anche in questa occasione, a parte un momento di panico per un leggero infortunio della De Bortoli, le ragazze veronesi hanno messo sul tavolo la maggior taratura tecnica per il 3 a 0 finale. Il risultato ottenuto conferma i grandi miglioramenti tecnici di Perchinenna e De Bortoli grazie al primo allenatore Sebastiano Galeotti e al tecnico Leo-

nardo Minetto.

Il commento del coordinatore Stefano De Pantz: «Sarà ora compito di atleti, tecnici, Fondazione Bentegodi e istituzioni cittadine, far sì che vengano poste le condizioni affinché questo bellissimo risultato, che porta lustro a tutto il tennistavolo veronese, possa concretizzarsi con altri importanti successi». ● S.C.



Valentina Perchinenna e Giorgia De Bortoli



Peso: 18%

Al PalaRescifina la quattro giorni dei campionati italiani paralimpici

Tennistavolo e disabilità Così Messina è ... promossa

Fra atleti e accompagnatori, 350 "ospiti" in città

Domenico Bertè

Quasi 150 atleti, 350 ospiti per quattro giorni di gare. I campionati italiani paralimpici di tennis tavolo sono il primo grande appuntamento della stagione promozionale della città. Un evento che torna dopo 14 anni e che rimette al centro della programmazione nazionale una città molto spesso ridotta ad un ruolo marginale. Lo sport e la musica sono gli elementi trainanti di un calendario molto ricco soprattutto a giugno e luglio.

Atleti e ospiti, nel caso degli italiani paralimpici, "accendono" la città e la rendono ospitale e inclusiva. «Eventi di questa importanza, come già avvenuto in occasione del campionato del mondo di tiro a volo, - ha dichiarato il sindaco Basile - sono frutto di una perfetta sinergia tra l'amministrazione comunale, le Istituzioni sportive nazionali e le società, e consentono di avere visibilità non solo a livello agonistico, ma anche per il ritorno d'immagine che ne deriva per la

città. Di ciò non possiamo che esserne fieri; questo è un altro esempio di sport virtuoso che serve anche ad aggregare, fare comunità e attrazione turistica per l'indotto e il ritorno d'immagine che ne deriva. Mi auguro che Messina possa continuare ad ospitare nuovi appuntamenti altrettanto prestigiosi». In linea con il pensiero del sindaco l'assessore allo sport Massimo Finocchiaro: «I campionati italiani di tennistavolo rappresentano un'altra occasione di vetrina per la città dal punto di vista sportivo, ma non solo per le sue motivazioni di inclusione, condivisione, attrazione turistica e promozione del territorio. Abbiamo vinto una scommessa importante - ha detto Finocchiaro che ha avuto il supporto dell'esperto per lo sport Francesco Giorgio per l'organizzazione dell'evento -, abbiamo messo a regime tutta l'esperienza e le capacità organizzative della macchina amministrativa per vivere un'esperienza sportiva che ci regalerà momenti di grande soddisfazione e di grande crescita culturale e sociale. Diamo il benvenuto agli atleti che si contenderanno la vittoria in uno sport, che a Messina è in forte crescita come dimostrano gli ottimi risultati conseguiti in

questi anni dalla Top Spin a livello nazionale e internazionale». A fare da "testimonial" alla manifestazione iniziata ieri pomeriggio le azzurre vincitrici della medaglia di bronzo per il tennistavolo alle paralimpiadi di Tokyo 2022 Giada Rossi e Michela Brunelli e l'atleta della nazionale italiana paralimpica di tennistavolo Carlotta Ragazzini.

Messinese è invece il tecnico della nazionale, Alessandro Arcigli. «È un piacere disputare nella propria città una competizione così importante, esperienza già vissuta quattordici anni fa, ed è un ulteriore motivo di soddisfazione che l'Amministrazione Basile l'abbia annunciata tra i appuntamenti nel suo calendario di eventi. Ci sono eventi che lasciano in eredità strutture altri che lasciano un'eredità sociale. Cosa più dello sport sta facendo per i portatori di handicap? ».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È il primo grande evento con cui il Comune vuole promuovere il brand cittadino nel Paese



Tutti in campo Il PalaRescifina ospita decine di gare e alberghi pieni un po' in tutta la città



Peso: 31%

TENNIS TAVOLO

PaninoLab, anno doc La perla A1 maschile

Il dirigente Frigeri: «Un giovane straniero nel nuovo team
Nel femminile meritavamo la finale. Tian Jing rimarrà»

BAGNOLO SAN VITO

Quattro promozioni su sette squadre impegnate nei campionati nazionali e regionali, che fanno seguito alle cinque della stagione precedente. Numeri che testimoniano la crescita del movimento pongistico firmato PaninoLab Bagnolese. Che ormai non è più solo A1 femminile anzi, la promozione nella massima serie della compagine maschile ridisegna gli scenari di una realtà che sta sviluppando con grande attenzione il settore giovanile, proponendo tornei per i più piccoli e schierando per la

prima volta agli italiani giovanili due promesse come Francesco Ventola negli U.11 e Pietro Dalmaschio per gli U.13.

Il presidente Paolo Frigeri fa una fotografia del 2022/23. «Partirei dall'A1 femminile: un pizzico di rammarico c'è perché siamo arrivati secondi a parimerito col Sudtirolo perdendo poi la semifinale - dice Frigeri - non potevamo certo pensare di competere con la Brunetti ma con le altoatesine sì, anche perché sulla carta avevamo la squadra più forte degli ultimi anni. Abbiamo pagato il fatto di aver scelto straniere 'a gettone', non sempre presenti a causa dei loro impegni, e il rendimento altalenante di altre atlete. Per l'anno prossimo stiamo facendo

una profonda riflessione: intanto possiamo già dare per certo che resterà Tian Jing». Ora la nota più lieta, l'incredibile cavalcata dell'A2 maschile. «Abbiamo già detto di quante soddisfazioni ci abbia dato questo gruppo: non ce l'aspettavamo di poter tenere testa a due realtà importanti come Milano e Torino - ribadisce -. Per noi sarà un po' tutto nuovo ma alcune scelte le abbiamo già fatte: faremo la A1 con tre atleti italiani e un giovane straniero. Una squadra giovane che possa puntare alla salvezza come primo obiettivo».

Le soddisfazioni comunque non sono finite qui perché sono arrivate le promozioni in B2 del team maschile capitanato da Laurentiu

Capra, in B femminile con una intramontabile Cristina Semenza e in D1 maschile con un gruppo molto giovane. «La B2 maschile la useremo per far compiere un ulteriore step ad alcuni ragazzi cresciuti nel nostro vivaio - annuncia Frigeri - abbiamo un settore giovanile promettente, la squadra minore in due stagioni è passata dalla D3 alla D1 ed è sintomo che stiamo lavorando a dovere con la filiera. La voglia di far bene a tutti i livelli diventando, come già ci viene riconosciuto, uno dei club più importanti nel Nord Italia, non ci manca». —

DAVIDE CASAROTTO



Tian Jing sarà ancora un punto di forza del team femminile di A1



Peso: 29%

Tennistavolo Dopo la conquista del sesto scudetto

Volpi: «La ricetta prevede solo lavoro e organizzazione»

CARRARA

«Non ci sono segreti, la ricetta è una sola e prevede lavoro e organizzazione, la cura dei dettagli senza lasciare nulla al caso, lo studio delle formazioni, nessuna presunzione, sempre coi piedi per terra, ogni cosa ponderata perché a ogni partita si ricomincia da zero. Questo è l'unico sistema che conosco e il lavoro paga sempre». Non ha formule particolari Claudio Volpi (nella foto), il ds della Apuania Tennistavolo che ha appena conquistato il suo sesto scudetto: «Può andare bene o male ma questa è la base perché i successi non arrivano per caso, partono dal basso, ci vuole sacrificio e questa è una ricetta da applicare ovunque: nel lavoro, in famiglia, nello sport». E i fatti gli danno ragione: nell'ultimo decennio la

società è approdata nella massima serie nazionale, ha vinto sei scudetti, tre Coppa Italia, due Supercoppa, una Europe Cup. «Domenica notte non ho dormito fino alle 7, dovevo scaricare la pressione e l'adrenalina accumulate». Come da tradizione, sul futuro Volpi non si sbilancia ma sembra voler applicare il motto 'squadra che vince non si cambia': «I rapporti sono ottimi fra tutti, i giocatori si sono sempre comportati bene e sono stati collaborativi. Bisogna pensarci bene perché non vogliamo rompere il giocattolo». E all'orizzonte potrebbe esserci nuovamente la Champions.

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

TENNIS TAVOLO SERIE A1 M

Matteo Mutti: "Spiace non aver difeso lo scudetto con il Messina Ci riproveremo l'anno prossimo"

MANTOVA Domenica scorsa è finito il sogno della Top Spin Messina, battuta nella finale di ritorno 4-1 dall'Apuania Carrara che ha festeggiato il suo sesto scudetto. «Sapevamo che erano i favoriti - esordisce il mantovano **Matteo Mutti** - Alla fine lo hanno dimostrato anche sul campo. Eravamo consapevoli della difficoltà dell'incontro perché contro di loro non abbiamo mai vinto quest'anno; c'è rammarico per aver perso all'andata 4-2, quando almeno potevamo pareggiare. Spiace non aver potuto bissare il tricolore dell'anno scorso. La loro vittoria è nata grazie al recupero di Gacina sul nostro Joao Monteiro, da 0-3 a 6-5; poi sono sceso in campo io e dopo vari game tirati con **Bobocica** sono riuscito a strappargli il pari e ho vinto 3-2. Invece

Gacina ha prevalso su di me grazie alla sua forza e solidità; ho dato tutto e sono contento così».

Come descrivi l'annata?

«Sicuramente positiva. A parte le sconfitte con Carrara, con le altre siamo stati molto solidi e non abbiamo mai mostrato segni di cedimento. Siamo partiti con l'intento di arrivare in finale e ci siamo riusciti, e questo ci spronerà ancora di più per il prossimo anno perché vogliamo riportare a casa lo scudetto».

Come valuti la tua esperienza in Europe Cup?

«Bellissima. Sono state tutte partite difficili, partendo dagli ottavi in cui abbiamo perso 3-1 all'andata con i belgi del Sokah Hoboken, ma vinto con lo stesso risultato al ritorno; poi nello spareggio ci siamo imposti, ribaltando i pronostici e le nostre

scialbe credenze. Sono contento della partecipazione, anche se abbiamo perso ai quarti con l'Hennebont, ma i francesi erano forti, con giocatori top 20 e 30 del mondo».

Il rapporto con tuo fratello Leonardo?

«Essendo cresciuti insieme e giocando nella stessa squadra, è molto bello per me. Nei momenti di difficoltà riusciamo a supportarci l'un l'altro. Purtroppo l'anno prossimo andrà a giocare in Polonia, mentre io resterò con il Messina; gli auguro il meglio per il futuro. Obiettivi? Voglio potermi giocare la qualificazione alle Olimpiadi. Poi mi piacerebbe giocare in Bundesliga, il campionato più forte in Europa: questo è il mio sogno, ma possiamo anche considerarlo come un obiettivo». (sam)



Il mantovano Matteo Mutti, giocatore della Top Spin Messina



Peso: 23%